

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 14

Adunanza 3 aprile 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ALMESE - PROGETTO PRELIMINARE
VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. (DEL. C.C. N. 53 DEL
29/11/2006) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 330 – 354629/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Almese risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 460-17821 del 03/08/1992 e successivamente modificato con una Variante strutturale, approvata con Deliberazione G. R. n. 3-24329 del 08/04/1998;
- ha approvato con deliberazione C.C. n. 85 del 24/07/1998, n. 99 del 28/09/98, n. 37 del 24/04/1999, n. 38 del 24/04/1999, n. 80 del 28/09/1999, n. 36 del 12/06/2000, n. 33 del 11/04/2001, n. 71 del 15/11/2001 e n. 27 del 28/06/2006, nove varianti parziali al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 70 del 26/09/2003 il Progetto Preliminare di una variante strutturale al suddetto P.R.G.C., che non ha conseguito nel triennio l'approvazione definitiva;
- ha riadottato, con deliberazione C.C. n. 53 del 29/11/2006, il Progetto Preliminare di

Variante Strutturale al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 01/02/2007 (*Prat. n. 08/2007*) per il Pronunciamento di Compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune Almese:

- popolazione: 3.920 abitanti nel 1971, 4.427 abitanti nel 1981, 5.240 abitanti nel 1991 e 5.658 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in crescita nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 1.793 ettari, di cui 560 ettari di pianura e 1.233 ettari di montagna (pari a circa il 69% del territorio comunale); la conformazione fisico morfologica evidenzia 514 ettari con pendenze inferiori ai 5°, 750 ettari con pendenze comprese tra 5 e 20° e 529 ettari con pendenze superiori a 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 33 ettari appartengono alla *Classe I^* e 304 ettari alla *Classe II^* (pari a circa il 17% della superficie comunale). È, inoltre, interessato dalla presenza di "Aree boscate" su una superficie di 1.154 ettari, la quale rappresenta il 64% dell'intera superficie comunale;
- risulta compreso nel *Circondario di Susa*, sub-ambito "Susa - Avigliana", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: appartiene al sistema di valorizzazione produttiva denominato "Bacino di Avigliana";
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 197 del *Colle del Lys* e n. 198 di *Villardora*;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle acque pubbliche del Torrente Messa Nuova, Torrente Messa Vecchia, Torrente Morsino, Torrente Vangeirone;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 13 ettari come aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni, 108 ettari del territorio comunale interessati da frane attive areali, da una frana non cartografabile e delle conoidi potenzialmente attive;
 - è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 3 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
- tutela ambientale:
 - è interessato dal Biotopo Comunitario – Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10028 denominato "Monte Musinè";
 - è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 e in classe e in base all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 53 del 29/11/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti

modifiche ed integrazioni al P.R.G.C.:

- adeguamento al “*Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.) il quale ha evidenziato le condizioni di vulnerabilità del territorio, a cui è seguita l’individuazione nelle Tavole di P.R.G.C. delle aree coinvolte dai rischi idrogeologici e le corrispondenti integrazioni alle Norme di Attuazione;
- adeguamento alla disciplina in materia di Commercio, intervenendo sull’impianto normativo e sulle previsioni del P.R.G.C., fissando nuovi criteri di programmazione urbanistica riferita al settore commerciale;
- adeguamento alla legge 26/10/1995 n. 447 e L.R. n. 52/2000 relativamente alle disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento acustico ed alle linee guida per la classificazione acustica del territorio;
- adeguamento alla L.R. n. 19/99 relativamente alle definizioni uniformate dei parametri e degli indici edilizi ed urbanistici, riportati nel regolamento edilizio tipo approvato con D.C.R. n. 548 - 9691 del 29/07/1999 e con deliberazione comunale n. 66 del 16/09/2003;

inoltre la presente variante propone le seguenti modifiche e variazioni:

- prolungamento di Via Dora sino alla circonvallazione per Villar Dora;
- nuova viabilità in zona C* da Pra Maccari a via Cerrone e via Roma;
- ridefinizione della fascia di rispetto della ex legge Galasso misurata dagli argini e non dall’asse del corso d’acqua pubblica;
- variazione ed ampliamento della zona C1* per 1.547 mq;
- riduzione della zona a servizi SP18 di 1.547mq;
- realizzazione della nuova area a servizi dal lato opposto della zona C1* per 8.147 mq;
- eliminazione della strada di collegamento da via Granaglie alla nuova strada della zona C1*;
- variazione della zona E4 in zona H per complessivi 6.737 mq;
- riduzione della zona B1 di 993 mq;
- realizzazione di una nuova Vpr (verde privato) priva di cubatura in zona B1 in accoglimento dell’istanza della proprietà;
- stralcio dell’indicazione grafica nelle tavole di P.R.G.C. delle fasce di rispetto nei centri edificati e rinvio alla normativa nazionale;
- aggiornamento del percorso del rio Garavello in zona D1;
- stralciata la fascia di rispetto dei Pozzi Mareschi poiché franati e disattivati nel 2002;
- adeguamento alla normativa sismica;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Servizi Grandi Infrastrutture in data 09/02/2007;
- Difesa del Suolo in data 14/03/2007;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell’Assessorato all’Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell’approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Almese con deliberazione C.C. n. 53 del 29/11/2006, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Almese e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta